LAVAT011 - DETERSFUSO LAVATRICE ACTILIFE



Data di compilazione: 29/12/2023 Versione: 1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: LAVAT011 - DETERSFUSO LAVATRICE ACTILIFE

Altri mezzi d'identificazione:

UFI: KWY2-K0HY-S00U-DKPP

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Detergente per il lavaggio dei vestiti

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

MA.FO. Srl
Via Anfiteatro Laterizio 73
80035 NOLA - ITALIA
Tel.: 0039 081 8037226
areatecnica@mafo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 06 68593726.

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 800183459.

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 081-5453333.

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 15 161 06-49978000.

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 06-3054343.

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 055-7947819.

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 0382-24444.

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 02-66101029.

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 800883300.

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 800011858.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento nº1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Attenzione



Indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

- Continua alla pagina successiva -

MA.FO. Srl

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264: Lavare accuratamente le mani dopo l´uso.
P280: Proteggere gli occhi.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313: Se l´irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501: Smaltire il prodotto o il recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

Informazioni supplementari:

EUH208: Contiene BENZISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE. Può provocare una reazione allergica.

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

5,2 % (orale) della miscela è costituito di componenti di tossicità ignota

UFI: KWY2-K0HY-S00U-DKPP

Indicazione del contenuto:

Componente	Intervallo di concentrazione
Sbiancanti ottici	
Tensioattivi non ionici	% (p/p) < 5
Sapone	% (p/p) < 5
Tensioattivi anionici	5 <= % (p/p) < 15
Tensioattivi anfoteri	% (p/p) < 5
Profumo	

Agenti conservanti: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BENZISOTHIAZOLINONE), 2-metilisotiazol-3(2H)-one (METHYLISOTHIAZOLINONE).
Fragranze allergizzanti: (R)-p-menta-1,8-diene (LIMONENE), 1- (1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil) etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES), Acetato geranil (GERANYL ACETATE).

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela di sostanze

Componenti:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119488639-16-XXXX	**Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO(1)**	Autoclassificata	**3 - <5 %**
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 Index: Non applicabile REACH: 01-2119490234-40-XXXX	**Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil(1)**	Autoclassificata	**1 - <3 %**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1C: H314 - Pericolo	
CAS: 61789-30-8 EC: 263-049-9 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	**Acidi grassi di cocco ,sale di potassio(1)**	Autoclassificata	**1 - <3 %**
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione	

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l´ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione
(2) Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione
(3) Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell´Unione

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 54464-57-2 EC: 259-174-3 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	**1- (1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil) etan-1-one(2)**	Autoclassificata	**<0,1 %**
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	
CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6 Index: 613-326-00-9 REACH: 01-2120764690-50-XXXX	**2-metilisotiazol-3(2H)-one(1)**	ATP ATP13	**<0,1 %**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 2: H330; Acute Tox. 3: H301+H311; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1A: H317; EUH071 - Pericolo	
CAS: 68-12-2 EC: 200-679-5 Index: 616-001-00-X REACH: 01-2119475605-32-XXXX	**N,N-dimetilformamide(3)**	Autoclassificata	**<0,1 %**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H312+H332; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 3: H226; Repr. 1A: H360D - Pericolo	

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l´ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione
(2) Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione
(3) Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell´Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Acuto	10
CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6	Cronico	1

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	% (p/p) >=10: Eye Dam. 1 - H318 5<= % (p/p) <10: Eye Irrit. 2 - H319
2-metilisotiazol-3(2H)-one CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6	% (p/p) >=0,0015: Skin Sens. 1A - H317

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil	DL50 orale	1219 mg/kg (ATEi)	Ratto
CAS: 85536-14-7	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 287-494-3	CL50 inalazione	Non applicabile	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all´aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l´intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l´aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c´è la possibilità che siano state danneggiate con l´ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l´utilizzo di getti d´acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l´interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all´eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l´evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, …) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura mínima: 5 ºC

Temperatura massima: 30 ºC

Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
N,N-dimetilformamide	VL (8 ore)	5 ppm	15 mg/m³
CAS: 68-12-2 EC: 200-679-5	VL (Breve Termine)	10 ppm	30 mg/m³

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 68891-38-3	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2750 mg/kg	Non applicabile
EC: 500-234-8	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	175 mg/m³	Non applicabile
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 85536-14-7	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	119 mg/kg	Non applicabile
EC: 287-494-3	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	7,6 mg/m³	Non applicabile
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 2682-20-4	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 220-239-6	Inalazione	Non applicabile	0,043 mg/m³	Non applicabile	0,021 mg/m³
N,N-dimetilformamide	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 68-12-2	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1,1 mg/kg	Non applicabile
EC: 200-679-5	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	6 mg/m³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO	Orale	Non applicabile	Non applicabile	15 mg/kg	Non applicabile
CAS: 68891-38-3	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1650 mg/kg	Non applicabile
EC: 500-234-8	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	52 mg/m³	Non applicabile
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,425 mg/kg	Non applicabile
CAS: 85536-14-7	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	42,5 mg/kg	Non applicabile
EC: 287-494-3	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1,3 mg/m³	Non applicabile
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Orale	0,053 mg/kg	Non applicabile	0,027 mg/kg	Non applicabile
CAS: 2682-20-4	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 220-239-6	Inalazione	Non applicabile	0,043 mg/m³	Non applicabile	0,021 mg/m³
N,N-dimetilformamide	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,16 mg/kg	Non applicabile
CAS: 68-12-2	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
EC: 200-679-5	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1,1 mg/m³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO	STP	10000 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L
CAS: 68891-38-3	Suolo	7,5 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L
EC: 500-234-8	Intermittente	0,071 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,917 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,092 mg/kg
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil	STP	3,43 mg/L	Acqua fresca	0,268 mg/L
CAS: 85536-14-7	Suolo	35 mg/kg	Acqua marina	0,027 mg/L
EC: 287-494-3	Intermittente	0,017 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	8,1 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	6,8 mg/kg
2-metilisotiazol-3(2H)-one	STP	0,23 mg/L	Acqua fresca	0,00339 mg/L
CAS: 2682-20-4	Suolo	0,047 mg/kg	Acqua marina	0,00339 mg/L
EC: 220-239-6	Intermittente	0,00339 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non applicabile
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile
N,N-dimetilformamide	STP	44 mg/L	Acqua fresca	Non applicabile
CAS: 68-12-2	Suolo	Non applicabile	Acqua marina	Non applicabile
EC: 200-679-5	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	111 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	11,1 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Non applicabile

D.- Protezione oculare e facciale

Non applicabile

E.- Protezione del corpo

Non applicabile

F.- Misure complementari di emergenza

Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0,06 % peso
Densità di C.O.V. a 20 ºC:	0,61 kg/m³ (0,61 g/L)
Numero di carboni medio:	9,63
Peso molecolare medio:	150,98 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 ºC:	Liquido
Aspetto:	Fluido
Colore:	Blu
Odore:	Floreale
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	100 - 1465 ºC
Tensione di vapore a 20 ºC:	2349 Pa
Tensione di vapore a 50 ºC:	12376,64 Pa (12,38 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 ºC:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 ºC:	1047,3 kg/m³
Densità relativa a 20 ºC:	1,047
Viscosità dinamica a 20 ºC:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 ºC:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 ºC:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	8 - 9
Densità di vapore a 20 ºC:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 ºC:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 ºC)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	225 ºC
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

M.A.F.O. S.r.l.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 ºC:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *
Piombo totale:	0 ppm

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l´aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO_2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L´ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  IARC: N,N-dimetilformamide (2A); C.I.Acid Blue 9 (3); (R)-p-menta-1,8-diene (3); 2,6-di-t-butil-p-cresolo (3); 7-metil-3-1,6-dien-metilenocta (2B)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil	DL50 orale	1219 mg/kg (ATEi)	Ratto
CAS: 85536-14-7	DL50 cutanea	Non applicabile	
EC: 287-494-3	CL50 inalazione	Non applicabile	
2-metilisotiazol-3(2H)-one	DL50 orale	120 mg/kg	Ratto
CAS: 2682-20-4	DL50 cutanea	242 mg/kg	Ratto
EC: 220-239-6	CL50 inalazione	Non applicabile	
N,N-dimetilformamide	DL50 orale	2800 mg/kg	Ratto
CAS: 68-12-2	DL50 cutanea	1500 mg/kg	Coniglio
EC: 200-679-5	CL50 inalazione	12 mg/L (4 h)	Ratto

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	105086,21 mg/kg (Metodo di calcolo)	5,2 %
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO	CL50	7,1 mg/L (96 h)	Danio rerio	Pesce
CAS: 68891-38-3	EC50	7,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 500-234-8	EC50	27 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil	CL50	5 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
CAS: 85536-14-7	EC50	5,9 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 287-494-3	EC50	14 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
1- (1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil) etan-1-one	CL50	>1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
CAS: 54464-57-2	EC50	>1 - 10 mg/L (48 h)		Crostaceo
EC: 259-174-3	EC50	>1 - 10 mg/L (72 h)		Alga
2-metilisotiazol-3(2H)-one	CL50	4,77 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 2682-20-4	EC50	0,934 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 220-239-6	EC50	Non applicabile		

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO	NOEC	0,2 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8	NOEC	0,27 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil	NOEC	0,23 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3	NOEC	1,18 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
2-metilisotiazol-3(2H)-one	NOEC	4,93 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6	NOEC	0,044 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
N,N-dimetilformamide	NOEC	102 mg/L	Oryzias latipes	Pesce
CAS: 68-12-2 EC: 200-679-5	NOEC	1500 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio <2,5 EO	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	10,5 mg/L
CAS: 68891-38-3	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
EC: 500-234-8	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	100 %
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
CAS: 85536-14-7	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
EC: 287-494-3	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	94 %
2-metilisotiazol-3(2H)-one	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	10 mg/L
CAS: 2682-20-4	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
EC: 220-239-6	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	55,8 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil	BCF	
CAS: 85536-14-7	Log POW	2
EC: 287-494-3	Potenziale	
2-metilisotiazol-3(2H)-one	BCF	
CAS: 2682-20-4	Log POW	-0,49
EC: 220-239-6	Potenziale	
N,N-dimetilformamide	BCF	3
CAS: 68-12-2	Log POW	-1,01
EC: 200-679-5	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Koc	Non applicabile	Henry	0E+0 Pa·m³/mol
CAS: 2682-20-4	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
EC: 220-239-6	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Non applicabile
N,N-dimetilformamide	Koc	7	Henry	7,488E-3 Pa·m³/mol
CAS: 68-12-2	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non applicabile
EC: 200-679-5	Tensione superficiale	3,443E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	No

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	Non pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

Non applicabile

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.
Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene 2-metilisotiazol-3(2H)-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): N,N-dimetilformamide

Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: 2-metilisotiazol-3(2H)-one (Tipo di prodotto 6, 11, 12, 13) ; 1,2-benzisotiazol-3 (2H)-one (Tipo di prodotto 2, 6, 9, 11, 12, 13)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detergenti.

Indicazione del contenuto:

Componente	Intervallo di concentrazione
Sbiancanti ottici	
Tensioattivi non ionici	% (p/p) < 5
Sapone	% (p/p) < 5
Tensioattivi anionici	5 <= % (p/p) < 15
Tensioattivi anfoteri	% (p/p) < 5
Profumo	

Agenti conservanti: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BENZISOTHIAZOLINONE), 2-metilisotiazol-3(2H)-one (METHYLISOTHIAZOLINONE).
Fragranze allergizzanti: (R)-p-menta-1,8-diene (LIMONENE), 1- (1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil) etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES), Acetato geranil (GERANYL ACETATE).

Cleanright (www.cleanright.eu) © A.I.S.E.:


Tenere lontano dai bambini.


Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.


Sciacquarsi le mani dopo l'uso.


Le persone con pelle sensibile o lesa dovrebbero evitare il contatto prolungato con il prodotto

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:
—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
—in articoli per scherzi,
—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
Contiene Ottametilciclotetrasilossano. 1. | Non è ammessa l´immissione sul mercato nei prodotti cosmetici da eliminare con acqua in concentrazione pari o superiore allo 0,1 % in peso dell´una o dell´altra sostanza dopo il 31 gennaio 2020. | 2. | Ai fini della presente voce, per "prodotti cosmetici da eliminare con acqua" si intendono i prodotti cosmetici quali definiti all´articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1223/2009 che, in condizioni d´uso normali, sono eliminati con acqua dopo l´applicazione.»

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 , sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n . 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 2: H330 - Letale se inalato.
Acute Tox. 3: H301+H311 - Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Repr. 1A: H360D - Può nuocere al feto.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Procedura di classificazione:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -